

# Aeronautica, è nata la «fabbrica verticale»

Francesco Antonioli

TORINO

Nonostante la scaramanzia, il tredici porta bene all'aeronautica. In vista del biennale *International Paris Air Show* di Le Bourget (Parigi), in calendario dal 15 al 21 giugno prossimi - nell'ambito del progetto di filiera Torino Piemonte Aerospace - tredici Pmi dell'aeronautica/aerospazio super innovative del Piemonte e della Toscana (perché una è di Pontedera) si presentano come unico pool per ottenere commesse e competere.

Si sono chiamate Aencom (Fully integrated solutions for Aero-Engine components and sub assemblies. From design to full rate production. All in one Group): in questo modo possono dire di essere una «fabbrica verticale» con 900 dipendenti e 140 milioni di fattura-

to, con un solo front office. Hanno creato un contratto di cluster apposito (dunque, non è un distretto e non è una rete) che norma rapporti e metodo di lavoro. Hanno già portato a casa una commessa con Avio Aero per un «dimostratore tecnologico di un nuovo modulo di turbina». Andrea Romiti (solo una omonimia con la dinastia di Cesare) è un po' l'anima dell'iniziativa: giovane ingegnere, dal 1998 a oggi ha trasformato la «sua» Apr

## IL CLUSTER AENCOM

Regole e strategie comuni con cui ottenere commesse e diventare più competitivi. L'iniziativa grazie al sostegno del Centro estero per l'internazionalizzazione

(Advanced prototyping research), di cui è fondatore e ceo, da startup del Pinerolese a società da 10 milioni di fatturato, 70 addetti (claim: «Cuori e cervelli»), il 10% dei ricavi investiti ogni anno in R&S, stretta collaborazione con il Politecnico di Torino. Adesso, come lo definiscono le regole che si sono dati tra imprenditori di Aencom, Romiti è il *key cluster leader*: «Veramente il gioco di squadra è decisivo - spiega Romiti - e il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte ci ha seguiti e sostenuti con passione».

In questo processo la tecnologia di punta è l'«additive manufacturing», che permette la realizzazione di oggetti tridimensionali in leghe superleggere attraverso speciali stampanti «a getto di materia».

A Le Bourget, Aencom sarà pre-

sente alla «collettiva» coordinata dal Ceipiemonte con altre aziende pronte a fare sistema: 24 in totale. In Francia sarà inoltre lanciata la piattaforma tecnologica online [www.tpaftytech.com](http://www.tpaftytech.com) che rende subito accessibili tecnologie, prodotti e know-how di «squadra» per attrarre meglio i potenziali buyer.

All'esterno dei padiglioni, in mostra statica, il Piemonte presenterà in anteprima il Dardo, ultraleggero avanzato biposto, in fibra di carbonio con dotazioni avioniche digitali e alte prestazioni di volo, dotato di una propulsione generata in 3 modi: solo dal motore endotermico, informa una nota, solo da quello elettrico o dai due motori insieme (configurazione ibrido parallela) e con la possibilità di ricaricare le batterie in volo. La firma è della torinese Cfm Air, che lo ha realizzato,

L'IDENTIKIT

13

## Le aziende di Aencom

Sono 12 del Piemonte (oltre ad Apr, capofila, Alfa Meccanica, Blue Engineering, Comutensili, Mepit, Neohm Componenti, Rosfer, Spi, Srs Engineering Design, Lmb, Gruppo Ttn, Mc Team) e una della Toscana (Costruzioni Novicrom)

140 milioni

## Il fatturato

Presentandosi come unico soggetto Aencom può vantare 900 addetti specialisti e 140 milioni di fatturato. Il responsabile indicato dal team è l'unico front-office con il committente con cui si chiude il contratto di fornitura

in collaborazione con Primavis.

Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino, aggiunge: «Presenteremo anche la quinta edizione di Aerospace & Defense Meetings Torino, unica business convention dell'aerospazio in Italia, che torna dal 17 al 19 novembre, arricchita da due iniziative collaterali: il debutto italiano della business convention Additive Manufacturing Meetings e la 23esima edizione della conferenza dell'associazione italiana di aeronautici e astronauti Aidaa».

Conclude Giuseppe Donato, presidente di Ceipiemonte: «Il nostro obiettivo è anche di presentare le soluzioni innovative e appetibili sul mercato internazionale sviluppate nell'ambito dei tavoli tecnici e invitare a ogni tavolo un referente tecnico di aziende dello scenario mondiale di settore per innescare collaborazioni strategiche costruttive».